

EDITORIALE

Liberalizzare è l'unica risposta al taglio del rating

di Francesco Chiappetta

Due notizie, di segno opposto, descrivono la situazione del Paese: la crescita delle esportazioni, che nel luglio scorso hanno segnato un +5,7% sull'anno precedente, evidenziando l'interesse per il Made in Italy nonostante la crisi in atto a livello mondiale, e il declassamento del debito italiano da parte di Standard & Poor's. Il primo dato esprime il dinamismo e l'eccellenza delle imprese italiane, il secondo è il segno del fallimento delle politiche di bilancio e dell'incapacità del sistema pubblico a rassicurare il mondo sulla stabilità finanziaria del nostro Paese. L'ultima manovra non ha affatto sfiorato i privilegi della Casta o gli sprechi degli Enti Locali, basandosi fundamentalmente su nuove entrate, quali l'aumento dell'Iva. Per le imprese, non solo non si è alleggerita la pressione fiscale, ma nemmeno sono state messe in atto quelle misure a costo zero che avrebbero potuto migliorare la loro competitività:



liberalizzando i diversi mercati, privatizzando le imprese pubbliche, semplificando gli adempimenti di una burocrazia ottocentesca, e rivedendo la normativa sugli Ordini Professionali.

Invece i "lacci e laccioli" che lamentava Guido Carli negli anni '80 sono ancora presenti, sottraendo preziose risorse alle imprese virtuose, che non "battono cassa" come le infinite lobby che difendono le rendite di posizione, i vincoli, i monopoli, ma che lavorano, hanno successo e con i frutti del loro lavoro consentono al Paese di sostenere gli interessi crescenti (l'ultima emissione – scadenza 2019 - è stata collocata al 4,5%) del debito pubblico.

INDICE

CONCORSO FOTOGRAFICO

Le migliori fotografie di UNICA ITALIA

EVENTI

L'Isola che c'è - Sardegna incontra Roma.
Dal 23 al 25 settembre

TURISMO

Beni storici ai privati: i rischi dell'incuria

EVENTI

ECOWEEK a Milano: l'urbanistica diventa sostenibile

SOCIAL MEDIA

Nielsen: cresce il successo dei social network

CONCORSO FOTOGRAFICO

Le migliori fotografie di UNICA ITALIA

di Federica Chiappetta

L'Associazione Culturale "Giovani per Roma", da diversi anni attiva nella Capitale, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia ha bandito il concorso fotografico riservato ai giovani (fino ai 35 anni). "UNICA ITALIA". L'iniziativa ha avuto un notevole successo: sono giunte circa 200 foto tra le quali una selezionata giuria ha scelto le 30 più rappresentative, che sono state esposte nella location del Macro Testaccio - La Pelanda.

Sabato 17 settembre, le centinaia di ospiti intervenuti alla terza serata della manifestazione "*Bianco Rosso e...*" hanno potuto vederle ed esprimere il loro voto. Lo spoglio delle schede è avvenuto in diretta, e i vincitori sono stati immediatamente dichiarati.

Sono: Nicoletta Tudor, autrice di "*Contrasti*", un'immagine in b/n il cui stile ricorda Gianni Berengo Gardin, Lalla, autrice di "*Soleil levant*", una foto di grande impatto patriottico e Giacomo Ciangottini, autore dell'onirica, quasi disegnata "*Orcia, cuore d'Italia*".

Tre immagini dell'Italia vista con gli occhi dei giovani, che con diverso stile, sensibilità e impostazione mostrano l'orgoglio delle nuove generazioni per il loro Paese.



"GIOVANI per ROMA"

Concorso fotografico
UNICA ITALIA

Dall'alto:

"*Contrasti*"
Nicoletta Tudor

"*Soleil levant*"
Lalla

"*Orcia, cuore d'Italia*"
Giacomo Ciangottini



EVENTI

L'Isola che c'è - Sardegna incontra Roma. dal 23 al 25 settembre

Avete mai visto esibirsi i balestrieri medievali? Sapevate che il disegnatore del fumetto Tex, Aurelio Galleppini è di origini sarde? Questo e altro si scoprirà nel corso di "L'Isola che c'è - Sardegna incontra Roma" è la manifestazione culturale, eno-gastronomica e di spettacolo dedicata alla Sardegna che si propone come prestigiosa vetrina delle eccellenze dell'isola. Organizzata dalla GIA Comunicazione, in collaborazione con "Il Gremio" dei Sardi e l'associazione Salpare, si tiene a Roma, in piazza San Giovanni Laterano il 23, 24, 25 settembre 2011.

Un'occasione per conoscere meglio la Sardegna, tra degustazioni di vini e prodotti tipici, incontri culturali e l'esibizione del gruppo dei Balestrieri in costume medievale "Quartiere di Santa Chiara" di Iglesias.

PROGRAMMA

Venerdì 23 settembre

ore 11:00 - Inaugurazione della rassegna con brindisi di benvenuto alla presenza di media, autorità e associazioni varie. Presentazione della rassegna dedicata alla **cultura del vino in Sardegna**, dal titolo "Cantando i vini dell'Isola", con degustazione da parte di sommelier dei più noti e famosi vini sardi.

ore 17:00 - **L'Isola dei Libri**, a cura di Neria De Giovanni e Antomio Maria Masia. Presentazione di "Un luogo dove restare" di Josefa Rhocco. Presenti l'autrice e Lidia Sotgiu (Fidapa). A conclusione, **degustazione di vini sardi**.



ore 19:00 - Premio "**L'Isola che c'è - La Sardegna nel cuore**" a Biagio Arixì, Gemma Azuni, Antonio Casu, Cugini di campagna, GianMaria Fara, Rinaldo Ghisu, Tonino Mulas, Rita Onano, Italo Orrù, Gigi Riva, Lucio Tunis, con le prestigiose opere di Angelo Liberati:

ore 20:00 - Spazio convegni. **Dibattito sul vino** con due conferenzieri e due noti sommelier.

ore 21:00 - **Esibizione del gruppo folk Ruseddu**, interprete massimo della **canzone identitaria sassarese** che allietterà la rassegna specifica sul vino con alcune delle canzoni più note: Sassari in cartulina, li Candelieri, Fiaschi di binu, La Mirinzana e tante altre.

Sabato 24 Settembre

Ore 10:30 - Spazio convegni. "SardANDEndi" - Progetto documentario e **interscambio culturale tra Sardegna e America Latina** con melodie, colori e tradizioni. Coordina Roberta Aloisio.

(Continua a pagina 4)

EVENTI

L'Isola che c'è - Sardegna incontra Roma.



(Continua da pagina 3)

Ore 11:30 - Spazio convegni. **"La comunità territoriale e il caso trasporti"** con amministratori locali e parlamentari sardi. Coordina Giorgio Ariu.

Ore 12:30 - Spazio convegni. **"La magia del Trenino Verde"**: attraverso una Sardegna affascinante e misteriosa. Con il presidente ARST, Giovanni Caria, e il direttore commerciale Alessandro Boccone.

Ore 17:00 - **L'Isola dei Libri**, a cura di Neria De Giovanni e Antomio Maria Masia. Presentazione di "Andalas" di Gianni Atzori. Presenti l'autore e Sergio Frau. A seguire, **degustazione di vini di Sardegna** con noti sommelier.

Ore 18:00 - Apriamoci alla **solidarietà**. **"Il Gremio per una casa in Nicaragua"** a sostegno dell'iniziativa Onlus "Ho una casa" di Luciana Vasile, la proiezione di un breve documentario sul tema.

Ore 18:30 - **Premio Nazionale "Alghero Donna"** di letteratura e giornalismo a: Bianca Berlinguer, Anna Manna e Sandra Petrigiani. Conduce Neria De Giovanni, l'attrice Nerina Nieddu interpreta brani di Ignazio Delogu e Gavino Ledda.

Ore 20:00 - **Esibizione del gruppo Balestrieri in costume medievale "Quartiere di Santa Chiara" di Iglesias.**

Ore 21:00 - L'Isola dello spettacolo, "Da Leggiuno in Nazionale", **teatro-canzone sulla vita di Gigi Riva**. Con Isodora della Valle e Francesco Pellicini, e i musicisti Paolo Pellicini, Max Peroni e Fazio Armellini dell'Associazione Culturale "Festival del Teatro e della Comicità città di Luino". Presenti numerosi ex calciatori del Cagliari, capitanati da Gigi Piras.

Ore 22:00 - **Concerto etnico del coro "Gavino Gabriel" di Tempio**

Domenica 25 Settembre

Ore 10:00 - **Esibizione del gruppo Balestrieri in costume medievale "Quartiere di Santa Chiara" di Iglesias.**

Ore 10:30 - Spazio convegni. Il docente Luigi Agus parla de **"La vite e il vino nell'iconografia sacra in Sardegna"**. A seguire "Inno alla Madonna: Santa Maria" cantata in gallurese dal compositore cagliaritano Gianluca Muggianu (traduzione del poeta Giovanni Chessa di Torpè).

Ore 12:00 - **Messa cantata in sardo** nell'Arcibasilica di San Giovanni in Laterano con il coro di "Gavino Gabriel" di Tempio. Segue l'offerta alla Chiesa dei prodotti sardi e del vino per la messa.

Ore 18:00 - **L'Isola dei Libri**, a cura di Neria De Giovanni e Antonio Maria Masia. Presentazione di "Donne... per niente" di Biagio Arixi. Presente l'autore. A seguire, degustazione di vini di Sardegna con noti sommelier.

Ore 19:00 - Spazio convegni. **Galep - il mitico disegnatore di Tex** - e le sue produzioni religiose. Presentano Giorgio Ariu e Luigi Agus.

Ore 20:00 - L'Isola dello spettacolo. **Concerto del cantautore sardo-francese Rino Lombardi.**

Ore 22:00 - **Saluto finale degli organizzatori:** GIA comunicazione, Il Gremio dei Sardi e l'Associazione Salpare

TURISMO

Beni storici ai privati: i rischi dell'incuria

di Anna Giannetti

E' troppo frequente osservare nel nostro Paese luoghi bellissimi, di grande fascino ed interesse storico, abbandonati a sé stessi, quasi in rovina. Millenni di civiltà hanno sparso ovunque testimonianze culturali la cui valorizzazione sarebbe un vantaggio per i cittadini del luogo, sia sul piano della qualità della vita, sia in termini economici, per l'afflusso turistico. Infatti non è indispensabile avere a disposizione un Colosseo o una Torre di Pisa per richiamare visitatori: è sufficiente disporre di natura, paesaggio, palazzi storici, opere d'arte anche "minori", ma la cui "narrazione" diventi interessante, costituendo un'attrazione per chi trascorre una vacanza.

Queste osservazioni dovrebbero essere preziose in particolare per le aree meno sviluppate del nostro Paese, che non vivono di industria o terziario, ma traggono il loro reddito dall'agricoltura e dalle possibilità offerte dal turismo, sviluppato intorno a risorse locali: naturali o storiche – culturali. In questo senso si leggono le valorizzazioni di luoghi dimenticati, rilanciati per richiamare visitatori diventando parte di un'offerta che crea occupazione, benessere e sviluppo sostenibile.

Quest'ultimo elemento è diventato di particolare importanza oggi che ci si rende conto che il più efficace strumento di sviluppo è la valorizzazione della realtà esistente, nel rispetto della natura e del paesaggio.

* * *

Tali riflessioni nascono da una recente visita all'area di Scandriglia, piccolo centro del Reatino sul cui territorio si trova un antico monastero che risale all'anno Mille, quando fu fondato dal benedettino San Domenico, che lo dedicò a Cristo Salvatore: il



Monastero di San Salvatore Minore. La storia del Monastero si dipana negli anni, fino all'Ottocento, quando divenne - ed è tuttora - proprietà privata.

Le mura hanno resistito ad un millennio, e l'edificio spicca nella campagna, solitario, come lo volle il Santo che lo eresse sul Monte Pizzi, lontano dal borgo abitato. Solitario ed abbandonato, in rovina, non visitabile dai potenziali interessati.

Mille anni di storia si stanno sgretolando sotto gli occhi impotenti della popolazione locale, nel rammarico di quanto sarebbe utile, socialmente ed economicamente, un suo ripristino, una sua valorizzazione.

Questa è, purtroppo, la sorte di beni storici affidati ai privati: perché non hanno il denaro o – più spesso – la cultura per occuparsene, perché spesso in lite tra parenti non trovano un accordo per un uso proficuo del bene; o, anche, per indolenza, disinteresse. Non sempre un luogo ha la fortuna di trovare un proprietario illuminato, che lo riporti all'antico splendore, per il beneficio proprio e della popolazione locale. Quando non avviene, l'amarezza sfocia nello sdegno, e induce a richiedere un intervento dello Stato che lo espropri agli immeritevoli proprietari restituendolo alla comunità locale, e aprendolo ai visitatori, condividendo con il mondo un patrimonio di bellezza e cultura.

EVENTI

Ecoweek a Milano: l'urbanistica diventa sostenibile

di Francesca Vespignani

La prima edizione italiana di Ecoweek, settimana dedicata ai temi green, con focus su architettura, paesaggistica e ingegneria in chiave di sostenibilità, si è svolta dal 12 al 18 settembre scorsi a Milano.

Ecoweek è, ancora prima di un'importante occasione di approfondimento e riflessione, una organizzazione non governativa internazionale e indipendente, nata in Grecia nel 2005 dall'impegno congiunto dei greci Elias Messinas, che la presiede, e Yvette Nahmia. Messinas è architetto e dal 1995 si occupa di ricerche, studi, progetti e consulenze in campo ambientale con particolare sensibilità verso l'architettura sostenibile, l'edilizia *eco friendly*, il risparmio energetico e il guadagno solare passivo. Con questa prospettiva ha seguito diverse realizza-

zioni in Grecia, Israele e Cipro.

Nahmia è una terapeuta ebraica, attiva nel miglioramento delle relazioni tra Israele e Palestina e impegnata nel coordinare numerosi programmi, quali "*Midwives of Peace*" e "*Women, Healing, Coexistence*", finalizzati a sostenere le donne israeliane e arabe, o specificamente palestinesi, che vogliono farsi "ponte" tra i loro popoli.

La *mission* di Ecoweek è far crescere nella società la consapevolezza e il coinvolgimento sulle problematiche ambientali, informarla e guidarla per rendere i suoi membri più coscienti su temi come energia, ambiente, protezione dell'ambiente e spingerli verso decisioni *eco friendly*, "*green building*", con attività di promozione al concetto di sostenibilità, cooperazione, dialogo e scambio interculturale.

(Continua a pagina 7)

ECOWEEK
2011 ... habits change ... climate change

Urban Communities + Green Architecture

**Conferenza Internazionale e Workshop di Architettura e Design
International Conference & Workshops for Architecture & Design**

Milano, Italy | September 12 - 18, 2011

EVENTI

Ecoweek a Milano: l'urbanistica diventa sostenibile

(Continua da pagina 6)

le. I problemi su cui Ecoweek richiede una seria riflessione non sono di poco conto: inquinamento dell'aria e dell'acqua, surriscaldamento del pianeta, ritiro dei ghiacciai, innalzamento del livello dei mari, rapida estinzione di specie. Dinanzi a questi scenari l'organizzazione sottolinea come sia necessario un cambio di prospettive e di valori in campo urbanistico, paesaggistico, architettonico nelle nuove edificazioni, tratteggiando un domani a tinte fosche per le generazioni future: un domani incerto che cittadini responsabili non possono ignorare.

L'organizzazione Ecoweek, che si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto i giovani sui temi dell'ambiente e dell'ecologia, dalla costruzione, allo sviluppo, all'innovazione sostenibili, è nata e si è sviluppata attorno ad una precisa filosofia che, in una sorta di slogan, la rappresenta: **"We believe... habits change ... climate change"**. Cambiare la situazione climatica, cambiare il pianeta, cambiando abitudini e stile di vita: questa l'idea attorno alla quale si sono raccolti architetti, ingegneri, paesaggisti, designer, filosofi e sociologi che, a livello internazionale, hanno collaborato e collaborano a questo progetto, mettendo a disposizione il loro sapere e creando un network di competenze per la realizzazione dell'attività e delle conferenze di Ecoweek.

La manifestazione si è svolta secondo la classica formula del workshop settimanale, con gruppi di progettazione e con l'intervento di professori universitari e professionisti di fama internazionale, quali Françoise-Helene Jourda, Mario Cucinella, Richard Ingersoll, coinvolgendo gli studenti di Architettura, Ingegneria, Architettura del paesaggio e Design. I lavori di Ecoweek hanno avuto come palcoscenico diversi spazi milanesi, quali le due sedi del Politecnico, Leonardo e Bovisa, la Camera del

Lavoro, il Liceo Stendhal, la Casa dell'Energia, lo spazio Feltrinelli per i momenti di incontro e scambio, le conferenze, gli eventi programmati.

L'Ecoweek milanese - **"Urban Communities and Green Architecture"** - si è snodata su cinque temi chiave: Urban Sustainability - Including also landscape design; Social Sustainability; New Building Sustainability - Towards a zero emissions energy-autonomous building; Existing Building Sustainability - Upgrade, Reuse and Expansion; Design Sustainability - Combining Design & Building.

All'interno di queste macroaree i temi progettuali sviluppati sono stati incentrati proprio sulla città di Milano, e su alcune sue aree particolari, con il convincimento che un intervento orientato alla sostenibilità ne possa migliorare il panorama urbano e sociale, anche alla luce di Expo 2015.

L'attenzione dedicata a Milano, città ospite, è in linea con la modalità operativa usuale di Ecoweek, che fa scorrere il suo sguardo e punta l'obiettivo in primo luogo sulla città in cui si svolge, cercando di delineare proposte e progetti di interventi per il miglioramento urbano in chiave di sviluppo e innovazione sostenibili.

Un colpo d'occhio all'esterno si è comunque posato su Londra, con la proiezione del film **"Going for Green - Britain's 2012 Dream"**, commissionato dal Foreign Office britannico, in cui si descrivono i lavori per la costruzione del Parco Olimpico, evidenziando come siano stati eseguiti nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale.

Le prossime destinazioni in programma, porteranno Ecoweek ad Atene in dicembre, in Israele a febbraio e in Polonia a maggio, per arrivare al grande appuntamento già fissato con Roma per settembre 2012 e con un tema di particolare rilievo, destinato a diventare centrale nella futura architettura italiana: le Olimpiadi 2020.

SOCIAL MEDIA

Nielsen: cresce il successo dei social network

di Federica Chiappetta

Il rapporto *'State of the Media: The Social Media Report'* presentato da Nielsen in occasione della **'Social Media Week'** di Milano che si sta svolgendo in questi giorni, descrive il sempre maggiore peso dei social media nelle abitudini degli internauti.

Potenziati dalla possibilità di accesso anche via *smartphone* (per il 40% degli accessi negli Usa), in Italia i social network sono visitati da oltre il 84% dei navigatori, e costituiscono 1/3 del tempo trascorso on line; un valore più alto rispetto agli Usa, dove solo 1/4 del tempo sul web è dedicato a tali siti. I più assidui sono donne e giovani (18-35 anni), ma emergono anche gli over 55, specialmente nell'uso in mobilità.

Un mercato ampio, a cui proporre pubblicità e applicazioni, il cui successo commerciale è spettacolare: ogni giorno, i milioni di utenti di Facebook a livello mondiale scaricano complessivamente 20 milioni di applicazioni, con un giro d'affari di oltre 12 miliardi di dollari solo nel 2010.

Si stima che il mondo delle App per Facebook abbia creato complessivamente 182mila posti di lavoro: ad esempio, Zynga, la software house che ha sviluppato i famosi giochi "Mafia wars" e "Farmville" ha oltre duemila

SOCIAL MEDIA WEEK

dipendenti ed è valutata 15-20 miliardi di dollari.

I social media non sono solo un fenomeno commerciale, ma stanno anche influenzando il comportamento dei consumatori e l'evolversi dei movimenti di opinione.

Partiti politici quali il movimento Cinquestelle di Beppe Grillo o il "Partito dei Pirati" tedesco sono i principali rappresentanti, ma è soprattutto nei Paesi Arabi che i social network hanno svolto un ruolo rilevante durante le sommosse che hanno consentito di rovesciare i regimi di diverse nazioni. Al punto che, nei mesi cruciali delle proteste, si sono iscritti a Facebook 4 milioni di nuovi utenti in Egitto, mentre nel mondo arabo si è raggiunto il livello di 32 milioni di profili.

Un futuro brillante per il settore, su cui le aziende potranno impostare le loro strategie di comunicazione nei confronti dei consumatori per migliorare la propria immagine ed aumentare l'appeal dei loro prodotti.

SENTIERI DIGITALI

Via Elio Lampridio Cerva 87/A
00143 - Roma
Tel. 06 5195 6778
Fax 06 5193 250

Iscrizione Tribunale di Roma
n. 538 del 4 dicembre 2007

Direttore responsabile

Francesco Chiappetta
f.chiappetta@sentieridigitali.it

Vice direttore esecutivo

Marilena Giordano
m.giordano@sentieridigitali.it

Redazione

Andrea Chiappetta
a.chiappetta@sentieridigitali.it

Collaboratori in questo numero:

Federica Chiappetta
Anna Giannetti
Francesca Vespignani

Per la pubblicità, scrivere a:
promo@sentieridigitali.it

Editore

SI-IES Istituto Europeo Servizi Srl
Via Elio Lampridio Cerva 87/A
00143 Roma



Associato
All'Unione Stampa Periodica Italiana
(USPI)